



CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE 118 BARI-BAT
Sistema Emergenza Urgenza Sanitaria
A. OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO-GIOVANNI XXIII
Piazza Giulio Cesare, 11 BARI
Direttore: Dott. Gaetano Dipietro



Sala Operativa 118
Telefono: 080 5562962
Fax: 080 5564211

Prot. N° 23989 /C.O.

Bari 25/03/2014

Direttore di Centrale
Telefono: 080 5563275

Dott. Nicola Gaballo
Segretario Pro.le FIMMG E.S Bari

Medico di Centrale
Telefono: 080 5564387

Dott. Donato Pentassuglia
Assessore alle Politiche della Salute
Regione Puglia

Coordinamento Infermieri
Telefono: 080 5593411

Dott. Vitangelo Dattoli
Direttore Generale A.O. U. Policlinico

Dott. Alessio Nitti
Direttore Sanitario A.O. U. Policlinico

Direttore Ufficio Burocratico Legale
A.O. U. Policlinico

Dott. Francesco Stea
Direttore U.O.C. Me.Ch.A.U. A.O. U. Policlinico

Prof. Loreto Gesualdo
Direttore U.O.C Nefrologia e Dialisi A.O. U. Policlinico

New Dial s.r.l. Centro Emodialisi
ad Alta Biocompatibilità
Via Pietro Nenni 6
70125 Bari

**Oggetto: Accordo modalità di trasporto per emergenza dialitica di paz. afferenti a Centro Dialisi
New Dial / Policlinico. Nota dott Gaballo_ Risposta**

Premessa:

in data 23.3.2015 il dott Gaballo, segretario provinciale FIMMG ES Bari mi ha indirizzato la lettera che si allega in copia. (allegato 1)

Nella stessa si fa espresso riferimento ad un protocollo (allegato 2) siglato fra New Dial e A.O.U. Policlinico per la gestione di pazienti della struttura sopra menzionata, che dovessero avere necessità, per complicanze durante la seduta dialitica, di accesso in emergenza in ambiente ospedaliero.

Nella lettera il dott. Gaballo, per “non vedere lesa l'autonomia decisionale dei medici dell'Emergenza Territoriale, comunica che gli stessi non ottempereranno al protocollo e trasferirannopresso il PS giudicato opportuno”.

Occorre in via preliminare fare una precisazione.

Il trattamento dialitico è manovra complessa gravata dalla predisposizione di un vero “ percorso” preparatorio sia del paziente sia della idonea apparecchiatura medica.

La predisposizione di una corsia preferenziale, comprensiva della scheda dialitica, sicuramente costituisce un passo avanti nella buona gestione di un paziente complesso e delicato, specie in situazione di emergenza.



CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE 118 BARI-BAT
Sistema Emergenza Urgenza Sanitaria
A. OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO-GIOVANNI XXIII
Piazza Giulio Cesare, 11 BARI
Direttore: Dott. Gaetano Dipietro



Si concorda con il Dott Gaballo quando fa riferimento al “ P.S. giudicato opportuno””. Questa definizione costituisce regola fondamentale nel Sistema di Emergenza Urgenza Sanitaria.

Ma quale PS è più opportuno di quello di un Ospedale in cui sono presenti tutte le unità specialistiche necessarie a fronteggiare qualunque evenienza accidentale possa presentarsi durante una seduta dialitica?

Quale PS è più opportuno di quello di un Ospedale che ha già sottoscritto un protocollo condiviso per trattare tale tipo di paziente?

Per il Centro New Dial, il P.S. alternativo, sarebbe quello dell’Ospedale Di Venere, ma questo Ospedale, oltre a non possedere tutte le “specialistiche”, non ha attivato un protocollo specifico condiviso con cui si impegna a trattare TUTTI i pazienti, a qualunque ora e in qualunque giorno, provenienti dal Centro Dialitico in oggetto.

Nella valutazione del P.S. più opportuno non può assumere esclusiva valenza prioritaria la distanza dal Centro di Dialisi ai due Ospedali, indicata, attraverso la cartografia di Google Maps, in 3,4 Km per il Policlinico contro i 2,4 Km del Di Venere.

La corsia di favore predisposta nel Policlinico minimizza tale distanza ed il tempo maggiore necessario a coprire i 1000 metri di differenza ma soprattutto ne assicura a priori la presa in carico laddove la nefrologia del Di Venere può trovarsi nelle condizioni di non potere accettare alcun nuovo paziente.

Ovviamente in casi eccezionali il protocollo può essere ignorato motivando la decisione presa

Importante a mio avviso è invece l’attenzione particolare da porre al punto 1 del richiamato protocollo.

Il centro Dialisi omissis..... dovrà provvedere ...omissis..... Con automezzo messo a disposizione della stessa struttura privata..... rivolgendosi, qualora necessario per le condizioni cliniche del pazienteomissis..... al servizio 118.

Questo punto a mio avviso deve essere particolarmente attenzionato per evitare utilizzo improprio del sistema di Emergenza Territoriale trovandoci alla presenza di un Centro Sanitario che DEVE provvedere con mezzo proprio al trasporto dei pazienti (come peraltro richiamato nella stesura del protocollo).

Solo situazioni estreme possono far derogare a tale impegno, non occupandosi il 118 di trasporti secondari.

Ogni abuso sarà segnalato alle rispettive Direzioni Sanitarie e all’Assessorato alle Politiche della Salute.

Per ogni improprio utilizzo del protocollo il 118 sarà messo nelle condizioni di non potere intervenire in emergenza a chiamate dei cittadini, quindi si potrebbe configurare una distrazione di risorse dedicate all’emergenza, nel quale caso, oltre alla segnalazione/denuncia si potrebbe richiedere alla struttura convenzionata il risarcimento del danno subito.

Per quanto sopra riportato, ritenendo il protocollo una Best Practice nell’assistenza e nella continuità di cura e trattamento di questi pazienti, non ritenendo che sia lesa l’autonomia decisionale del medico intervenuto che, visita, valuta, si confronta con i colleghi nefrologi curanti e poi fa un soccorso professionale e un trasporto assistito al P.S. non opportuno, ma più opportuno, il protocollo resta operativo.

Ovviamente ai medici del SET 118 si chiede una particolare attenzione nel segnalare quelli che sono o sembreranno abusi.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dott. Gaetano Dipietro
